



Curriculum *discorsivo* di

Canini Fabio

Nato a Cervia (RA) il 7 febbraio 1967
Residente a Mercato Saraceno (FC)
347.5724047 - fabio@nodionline.it

Psicologo, Psicodrammatista

Esperto in Playback Theatre, metodi d'azione, espressivi e di gruppo

Dopo la laurea in Psicologia Clinica e di Comunità conseguita nel 1992 presso l'Università degli Studi di Padova mi sono formato come Psicodrammatista Moreniano presso lo Studio di Psicodramma di Milano condotto dal dottor Giovanni Boria che è stato mio maestro insieme a Luigi Dotti, Paola De Leonardis e Laura Consolati (presso questa scuola ho poi lavorato come didatta dal 2001 al 2012). Da allora il mio lavoro si orienta principalmente alla promozione del benessere di comunità e per la crescita personale.

Parallelamente ho alimentato le mie passioni per le arti espressive quali la musica ed il teatro partecipando a formazioni e ad esperienze con attori e performer di varia provenienza e da ormai più di venticinque anni la mia professione e le mie passioni hanno trovato un felice connubio nell'utilizzo del **Teatro come strumento di espressione, di relazione, di sviluppo di potenzialità e di crescita personale e professionale ("Lo Spazio delle Storie")**, utilizzo che si è declinato nella progettazione e nella conduzione di numerosissimi percorsi che hanno coinvolto persone e gruppi con finalità e gradi di coinvolgimento personale piuttosto articolati e variegati.

La scintilla che ha fatto nascere questo connubio è stato senz'altro l'incontro con lo **Psicodramma Moreniano** e con la vocazione sociale insita nella sua epistemologia.

In questo contesto ho approfondito e mi sono appassionato all'uso della **maschera** in contesto terapeutico, formativo e di training espressivo (mio principale maestro in questo ambito è l'argentino Mario Buchbinder, Direttore dell' *Instituto de la Mascara* di Buenos Aires). La passione per questo "magico oggetto" mi ha portato ad interessarmi anche agli aspetti culturali, antropologici e teatrali che lo riguardano. In questo percorso ho incrociato diverse volte la strada col mondo dei **burattini** e del **Teatro di Figura** avendo la possibilità di approfondirne l'utilizzo in ambito educativo e di inclusione sociale, oltre che costruttivo e performativo, grazie all'incontro con Stefano Giunchi e l' "Atelier delle Figure. Scuola per burattinai e contastorie".

Durante la mia formazione di psicodrammatista ho incontrato e mi sono appassionato al **Playback Theatre** nel quale ho approfondito poi la formazione col fondatore, Jonathan Fox. Da molti anni i miei laboratori "teatrali" (rivolti principalmente ad adulti ma con diverse esperienze all'interno di Scuola dell'Infanzia e Primaria) si ispirano principalmente proprio al Playback Theatre, una forma di teatro

sociale di improvvisazione e di narrazione che si esprime attraverso una speciale collaborazione tra attori e pubblico: gli stimoli, le emozioni, i pensieri, le storie delle persone che vengono raccolte al momento trovano una immediata concretizzazione scenica e musicale curata dalla compagnia. È un processo graduale che, condito di “ascolto”, “rispetto”, “empatia” e “piacere di rappresentare”, consente l’instaurarsi di un clima di fiducia e di disponibilità a relazionarsi tra pubblico e compagnia e anche tra le persone del pubblico tra di loro. Questa forma di teatro risponde al bisogno umano di raccontarsi e di ascoltare storie ed esperienze ma si propone anche come fine quello di creare un senso di comunità, di apertura e di condivisione dato dal risuonare e dal riconoscersi nelle storie e nelle emozioni “quotidiane” o “straordinarie” delle altre persone.

Nel 2008 ho fondato e diretto a Forlimpopoli (FC) la compagnia amatoriale “ForlimPLAYBACK. La compagnia dei Pellegrini”, che ha approfondito e promosso l’utilizzo di questo strumento fino al 2017.

Negli stessi anni ho fondato, insieme ad alcuni colleghi, “NODI Playback Factory. Il Network del Playback Theatre per le Organizzazioni” (www.nodionline.it) che, attivo tuttora, opera in ambito formativo e consulenziale.

Negli ultimi anni ho scoperto un particolare piacere nel promuovere e curare percorsi laboratoriali, narrazioni, letture animate e teatro di figura che portano ad incrociare i propri sguardi con quelli dell’infanzia attraverso il gioco espressivo ed il racconto di storie.

L’incontro con Natura Magica si inserisce in questo contesto come ulteriore occasione di vivere l’incontro e la relazione interpersonale a stretto contatto con il paesaggio e le sue e nostre storie.

In fede
Fabio Canini

marzo 2021